

Regolamento del Centro Studi Unioncamere

Art.1

Definizione

E' costituito in Roma il Centro Studi Unioncamere (di seguito denominato Centro Studi). Il Centro Studi, ai sensi dell'art.2, comma 5, lettera a) dello Statuto dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, è Centro specializzato per la promozione e la realizzazione di ricerche, osservatori, convegni, pubblicazioni ed ogni altra iniziativa di studio sui temi di interesse delle Camere di Commercio.

Il Centro Studi è un ufficio speciale dell'Unioncamere e funziona sulla base del presente regolamento.

Art.2

Scopi

Il Centro Studi ha come scopi:

- 1) la realizzazione di studi, ricerche ed analisi economiche, giuridiche e sociali *in particolare* a supporto dei processi decisionali degli Organi dell'Unioncamere;
- 2) lo sviluppo ed il coordinamento della rete degli uffici studi operanti nel sistema camerale;
- 3) la valorizzazione a fini di analisi economica delle diverse fonti di dati amministrativi sulle imprese di competenza delle Camere di Commercio;

- 4) la promozione di progetti di ricerca in ambito europeo ed internazionale anche in collaborazione con istituzioni ed organizzazioni pubbliche o private di altri Paesi;
- 5) la promozione di convegni, seminari, pubblicazioni ed altre iniziative di comunicazione sui temi di interesse delle Camere di Commercio;
- 6) l'approfondimento culturale della storia e delle attività delle Camere di Commercio nonché dei temi istituzionali con particolare riguardo al ruolo delle autonomie funzionali nel contesto italiano ed europeo;
- 7) lo sviluppo della collaborazione del sistema camerale con l'Istat e con altri centri di ricerca economica e sociale, nazionali ed internazionali

Art.3

Attività

Il Centro Studi persegue i propri scopi con piena autonomia scientifica, promuovendo e realizzando studi, ricerche, elaborazioni statistiche, convegni, seminari e pubblicazioni, avvalendosi anche della collaborazione della Fondazione Istituto G. Tagliacarne, degli organismi e strutture promossi o partecipati dall'Unioncamere, di qualificati Istituti di ricerca esterni al sistema camerale, di docenti universitari, di esperti e consulenti. Opera in raccordo con l'ufficio Sistan dell'Unioncamere.

Il Centro Studi può promuovere - in collaborazione con le Camere di Commercio le Unioni Regionali delle Camere di Commercio e le altre strutture del sistema camerale - progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Rientrano tra le aree di interesse del Centro Studi:

- a) l'analisi delle diverse problematiche che interessano le imprese in Italia, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese;

- b) lo studio dei settori economici e dei fattori produttivi, nonché l'analisi dei principali indicatori di competitività delle imprese e dei territori;
- c) l'analisi strutturale e congiunturale dell'economia italiana, con particolare riguardo alle dinamiche settoriali e territoriali ed ai processi di internazionalizzazione delle imprese;
- d) lo studio degli andamenti dei mercati dei beni e dei servizi a livello nazionale ed internazionale;
- e) la realizzazione di sistemi previsionali sulle principali variabili macroeconomiche;
- f) l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese e, in generale, delle problematiche del mercato del lavoro;
- g) i rapporti tra Imprese e Pubblica Amministrazione, tra imprese e consumatori, nonché i problemi del welfare state e del settore non-profit;
- h) lo studio delle problematiche storiche giuridiche ed istituzionali di interesse delle Camere di Commercio, con particolare riguardo al ruolo delle autonomie funzionali.

Per la realizzazione delle sue attività il Centro Studi può stipulare accordi e convenzioni con Università ed altre Istituzioni scientifiche italiane o estere. Il Centro studi può anche conferire Borse di studio - annuali o pluriennali - a laureati o ricercatori.